

Istituto  
Svizzero  
di Roma

---

Centro  
Culturale  
Svizzero  
di Milano

---

Spazio  
Culturale  
Svizzero  
di Venezia

---

**Gennaio - Marzo 2009**

**Programma delle  
iniziative scientifiche  
e artistiche**



# Istituto Svizzero di Roma

**Roma**

**Settori Arte e Scienza**

22 gennaio

ISR Roma  
Sala Conferenze  
Ingresso  
Via Ludovisi 48

Giovedì 22 gennaio  
ore 20.00

### Francesco Piemontesi: Recital

*In memoriam di  
Carolina Maraini-  
Sommaruga  
(15.6.1869-22.1.1959)*

Il 22 gennaio 2009 ricorre il cinquantesimo anniversario della morte della contessa d'origine luganese e vedova di Emilio Maraini (1853 - 1916), Carolina Maraini-Sommaruga (1869 - 1959). Dopo la seconda guerra mondiale donò la prestigiosa Villa Maraini sul Pincio alla Confederazione Svizzera affinché divenisse sede dell'Istituto Svizzero di Roma, che nel 2008 ha celebrato i 60 anni della sua attività di promozione scientifica e artistico-culturale nella città eterna.

In memoria della benefattrice l'ISR organizza un concerto del giovane pianista ticinese Francesco Piemontesi, proponendo il seguente programma:

W.A. Mozart, Sonata KV 282  
Leóš Janáček, Sonata 1.X.1905  
Franz Liszt, Vallée d'Obermann  
Henri Dutilleux, 3° Preludio  
Robert Schumann, Sonata op. 14.

Francesco Piemontesi: nato a Locarno nel 1983, comincia a suonare il pianoforte all'età di quattro anni. Dopo studi con Nora Dallo a Lugano si trasferisce ad Hannover, dove continua i suoi studi alla Hochschule für Musik und Theater con il professor Arie Vardi. Vincitore di numerosi premi internazionali, Piemontesi si è esibito in sale prestigiose come alla Filarmonia di Berlino e di Monaco, al Konzerthaus di Vienna o alla Carnegie Hall di New York.

Un'iniziativa dell'ISR. Con il sostegno della Fondazione Svizzera per la Cultura Pro Helvetia.

Foto:  
© Marco Borggreve

23 gennaio

ISR Roma  
Sala Conferenze  
Ingresso  
Via Ludovisi 48

Venerdì 23 gennaio  
ore 16.00

### Antichità e scienze umane: per un approccio antropologico dei testi poetici greci

Fondate su differenti tradizioni di linguaggio, facendo appello alle arti delle Muse, animate da artigiani poeti ispirati, le forme poetiche greche corrispondono ad una poesia d'occasione in esecuzioni largamente ritualizzate. Nella posta in gioco del "triangolo urbinato" poeta-comitente-pubblico (a cui occorre aggiungere l'esecutore, cantante o gruppo corale), il poema greco mostra le strategie di una enunciazione che ne rivela l'aspetto pratico e rituale, nella sua "performance" musicale e sociale.

Raccogliendo una quindicina di contributi, il volume pubblicato in occasione del trasferimento di **Claude Calame** dalla Università di Losanna a l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, "**Sentiers transversaux. Entre poétiques grecques et politiques contemporaines**" (Grenoble 2008) offre l'occasione di ritornare sugli approcci antropologici delle antiche culture

e, in chiave critica, su alcune delle pratiche della nostra società.

Interverranno oltre all'autore e agli editori del libro David Bouvier, Pierre Voelke e Martin Steinrück: Maurizio Bettini (Siena), Giovanni Cerri (Roma), Vittorio Citti (Bologna e Trento), Riccardo Di Donato (Pisa), François Hartog (Parigi), Christian Jacob (EHESS), Philippe Mudry (Losanna), Ezio Pellizer (Trieste), Franca Perusino (Urbino).

Un'iniziativa dell'ISR, in collaborazione con l'École française de Rome, la Faculté des lettres dell'Università di Losanna, l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi e il Dipartimento di Studi sul Mondo antico, Università di Roma Tre.

11 febbraio

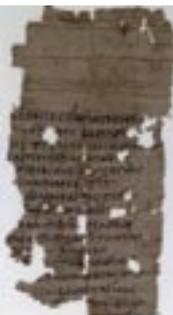
ISR Roma  
Sala Conferenze  
Ingresso  
Via Ludovisi 48

Mercoledì 11 febbraio  
ore 18.00

### "A proposito di San Pellegrino: Itinerari e culti lungo la Via Francigena"

#### Lectio magistralis del Prof. Franco Cardini (Firenze)

La lezione verte sulla presentazione di una ricerca in corso di stampa dedicata ai luoghi di pellegrinaggio intitolati a "San Pellegrino", sulla problematicità dell'identificazione storico-agiografica di tale santo - che vanta nel calendario liturgico cristiano alcuni casi di omonimia, mentre il suo stesso culto si presenta come caratterizzato da una certa tendenza alla fusione di personaggi e di leggende eterogenee tra loro - e sul rapporto tra i "santuari" a tale nome dedicati e la rete viaria di pellegrinaggio che, a partire dai secoli centrali del medioevo, innerva il continente europeo. Partendo da alcuni casi santoriali verificabili, sui quali esiste una tradizione liturgica e devozionale consolidata per quanto non ancora sufficientemente chiarita a livello storico-filologico-archeologico, s'illustra la spiritualità specifica dei cammini di



5 marzo

ISR Roma  
Sala Conferenze  
Ingresso  
Via Ludovisi 48

Giovedì 5 marzo  
ore 18.00

Licofrone  
Alessandra

pellegrinaggio, insistendo sulla costruzione genetica di quel fascio viario che attraversa l'Italia centrosettentrionale e ch'è noto come "Via Francigena".

Franco Cardini insegna storia medievale nell'Istituto di perfezionamento postuniversitario denominato Istituto Italiano di Scienze Umane, con sede centrale a Firenze in Palazzo Strozzi. Cardini, allievo di Ernesto Sestan, di Delio Cantimori e di Eugenio Garin, si occupa principalmente di storia dei pellegrinaggi a Gerusalemme, delle crociate e dei rapporti tra Europa e Islam.

Un'iniziativa congiunta dell'ISR e dell'Associazione Internazionale Via Francigena nell'ambito della realizzazione del volume "San Pellegrino tra Mito e Storia" a cura di Adelaide Trezzini, Presidente dell'AIVF

Foto: © AIVF

Presentazione del nuovo volume "Lycophonon, Alexandra" della collezione "Les Belles Lettres" (Parigi, 2008), a cura di André Hurst con la collaborazione di Antje Kolde.

'Il poema oscuro': questa è stata per secoli la reputazione del monologo tragico intitolato "Alexandra", opera del poeta Licofrone. Il testo è enigmatico: si tratta di una profezia di Cassandra ("Alexandra"). Nel giorno della partenza di Paride, che si rende in Grecia per poi tornare con Elena, Cassandra profetizza la guerra di Troia e i difficili ritorni a casa dei Greci vincitori. L'autore, fino ad un certo punto, è anche lui stesso un enigma: sarebbe davvero - come si è pensato inizialmente - Licofrone tragico, attivo alla corte dei Tolomei nel secolo terzo a.C.? La presenza di Roma e del suo potere nel poema ne ha fatto dubitare.

25 marzo

ISR Roma  
Sala Conferenze  
Ingresso  
Via Ludovisi 48

Mercoledì 25 marzo  
ore 19.00

Le maître de  
Garamond: Antoine  
Augereau, graveur,  
imprimeur, éditeur,  
libraire (2002)

Presentazione del romanzo storico di Anne Cuneo

Il 24 dicembre 1534, a Parigi, mentre i cittadini si preparano a festeggiare il Natale, uno stampatore-editore sospettato di eresia è impiccato. Il suo cadavere ed i suoi libri sono bruciati sul rogo degli eretici. Letterato, erudito, Antoine Augereau ha conosciuto i più egregi intellettuali degli inizi del Rinascimento, a Fontenay-le-Comte, ove è nato all'ombra del convento dove viveva François Rabelais, a Poitiers durante l'apprendistato, quindi alla rue Saint-Jacques di Parigi, nel quartiere degli stampatori, degli editori e dei librai. Perché i teologi della Sorbonne hanno condannato Augereau? Forse perché ha pubblicato "Le Miroir de l'âme pécheresse" di Margherita di Navarra, sorella del re Francesco I - non potendo accusare lei di eresia (e ucciderla), hanno fatto di lui un capro espiatorio. Certamente perché era

troppo indipendente - faceva paura ai conservatori. Il suo più celebre allievo, Claude Garamond, racconta la storia appassionante di un'essere generoso, che morirà per le sue idee. «Le Maître de Garamond» è la biografia romanzata di un personaggio centrale (e dimenticato) del Rinascimento francese; racconta un'epoca durante la quale l'intervento della stampa ha rivoluzionato non solo la vita culturale, ma anche quella politica.

Anne Cuneo: nata a Parigi da genitori italiani, cittadina sia svizzera che italiana. Laureata in Lettere e Pedagogia all'Università di Losanna. E' stata insegnante, poi giornalista alla Televisione svizzera. Autrice di libri letterari e documentari. Lavora come scenarista e regista per la radio, il teatro, il cinema e la televisione. Vive a Ginevra e a Zurigo.

Sarà presente l'autrice. Un'iniziativa dell'ISR nell'ambito del Convegno su Calvino e il Calvinismo.

26 - 28 marzo

ISR Roma,  
Università di Roma  
"La Sapienza",  
Facoltà Valdese di  
Teologia

Giovedì 26 marzo dalle  
ore 16.00, "La Sapienza"

Venerdì 27 marzo  
dalle ore 9.00, ISR

Venerdì 27 marzo dalle  
ore 15.00 e Sabato 28  
marzo dalle ore 9.30,  
Facoltà Valdese di  
Teologia

**Calvino e il Calvinismo: migrazione di uomini, idee, libri**

Convegno internazionale a cura di Lothar Vogel (Facoltà Valdese) e Ronchi de Michelis (Università di Roma "La Sapienza")

Giovanni Calvino, futuro riformatore di Ginevra, nacque a Noyon il 10 luglio 1509. Il convegno internazionale, organizzato in collaborazione con l'ISR dal Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza", dalla Facoltà Valdese di Teologia di Roma e dalla Facoltà di Teologia dell'Università di Ginevra è dedicato alla celebrazione del 500° anniversario della sua nascita.

Gli organizzatori si propongono di sollecitare la riflessione sul ruolo che l'aspetto della migrazione ha avuto nella vicenda personale di Calvino e nella diffusione globale del suo pensiero. Contrariamente ai luoghi comuni che vedono in Calvino il teologo che a Ginevra ha esercitato un influsso determinante sulla classe di governo

imponendo la propria volontà, il fatto che egli svolse la sua funzione di predicatore e docente (ottenendo la cittadinanza soltanto nel 1559) permette di valutare e comprendere in maniera più adeguata il suo ruolo in questa città. Anche la diffusione delle sue idee si deve a quei processi di mobilità *religionis causa* - gli stessi che avevano condotto Calvino a Ginevra - grazie ai quali esse si sparsero in tutta l'Europa giungendo fino all'America del Nord. In questa prospettiva, la migrazione, con tutte le sofferenze umane che ne seguirono, appare non come minaccia a una "identità" da difendere, ma come incoraggiamento a un rinnovamento spirituale e sociale.

Interverranno: Pietro Adamo (Torino), Matthieu Arnold (Strasburgo), Kenneth Austin (Bristol), Irena Backus (Ginevra), Luca Baschera (Zurigo), Wolfgang Breul (Magonza), Emidio Campi (Zurigo), Marianne Carbonnier-Burkard (Parigi), Max Engammare

(Ginevra), Emanuele Fiume (Roma), Fred van Lieburg (Amsterdam), Valerio Marchetti (Bologna), Mario Miegge (Ferrara), Paolo Ricca (Facoltà Valdese), Laura Ronchi De Michelis (Roma), Massimo Rubboli (Genova), Stefania Salvadori (Zurigo), Hans Schneider (Marburg), Giorgio Tourn (Rorà), Michaela Valente (Roma "La Sapienza") e Lothar Vogel (Roma).

Università di Roma  
"La Sapienza"  
Aula del Dipartimento  
di Storia, Facoltà di  
Lettere e Filosofia  
(Piazzale Aldo Moro, 5)

ISR Roma  
Sala Conferenze  
(Via Ludovisi, 48)

Facoltà Valdese  
di Teologia  
Aula Magna  
(Via Pietro Cossa, 4)

Roma

Settori Arte e Scienza





Istituto  
Svizzero  
di Roma

Centro  
Culturale  
Svizzero  
di Milano

<b>26 gennaio</b>	<b>7, 12, 14 febbraio</b>
Milano Centro Culturale Svizzero	Milano Centre Culturel Français de Milan Espace Cinéma Corso Magenta 63 Tel. 02 485191
Lunedì 26 gennaio ore 18.00	Sabato 7 febbraio ore 15.30 - Signé Renart
	Giovedì 12 febbraio ore 20.00 - Le journal de Lady M.
	Sabato 14 febbraio ore 15.30 - La guerre dans le Haut Pays

<b>L'erotismo nell'arte</b>	<b>Proiezione film</b>
-----------------------------	------------------------

Conferenza organizzata dal Museo delle Culture di Lugano e dalla Fondazione Mazzotta in occasione delle attività promosse a Milano e dedicate al Giappone e al giapponismo.

La rappresentazione della nudità e della sessualità è uno dei generi più diffusi nell'arte delle culture. Di volta in volta l'erotismo ha rappresentato una forma di magia, di anticonformismo, una ricerca di forme e volumi inusuali, il racconto delle sfere più intime e nascoste della vicenda umana, capaci di oltrepassare il quotidiano in modo concreto e carnale. Attraverso il corpo, l'anima.

A cura del Polo Culturale di Lugano in collaborazione con l'ISR

**"Signé Renart" di Michel Soutter** (1980, colore, 120 min.)  
Prima di entrare in scena, Renart avvisa il padrone del cabaret che subirà dei danni se deciderà di licenziare la sua amica Hermeline perché incinta. E così fa infatti Renart scioccando gli spettatori ed esiliandosi con l'amante in una casa di campagna. Ritrova vecchi amici ed affitta una fabbrica abbandonata per organizzare degli spettacoli. Ma il suo passato torna a galla...

**"Le journal de Lady M." di Alain Tanner** (1992, colore, 120 min.)  
Lady M. tiene un diario, a cui affida gli avvenimenti della sua vita. Una sera di pioggia, nel cabaret parigino in cui lavora incontra Diégo, un pittore catalano. Tra loro nasce il grande amore e insieme partono per la Spagna. Fino al giorno in cui Diégo lascia cadere dal portafoglio una fotografia della moglie e della figlia. M. si sente ferita e decide di rientrare a Parigi. Ma presa dall'angoscia invita

Diégo a raggiungerla, anche a costo che lui si presenti con la famiglia...

**"La guerre dans le Haut Pays" di Francis Reusser** (1998, colore, 105 min.)  
Inverno 1797-1798. Le truppe napoleoniche, alleate ai rivoluzionari vaudesi, occupano il territorio di Vaud e avviano i preparativi militari per la caduta di Berna. Nel cuore delle montagne innevate, al di là dei colli, la resistenza illuminista si organizza. In questo conflitto di idee si giocherà il destino amoroso di David e Julie, travolto dal vortice dei conflitti parentali, da strappi passionali, da amicizie tradite, dal peso delle tradizioni civili e religiose...

In collaborazione con Centre Culturel Français de Milan in occasione del Mois de la francophonie

<b>26 febbraio</b>	<b>4 marzo</b>
Milano Centro Culturale Svizzero	Milano, Auditorium della Fondazione Scuole Civiche di Milano C.so Porta Vigentina 15A Tel. 02 29409724 Ingresso gratuito
Giovedì 26 febbraio ore 18.00	Mercoledì 4 marzo ore 20.30

<b>La dinamo futurista</b>	<b>Giovane Europa in Musica</b> <b>Duo Mlekusch/Wong</b> <b>Concerto</b> <b>per sassofono</b> <b>e pianoforte</b>
----------------------------	---

Conferenza promossa dal Museo d'Arte di Lugano a margine della doppia mostra "La dinamo futurista: Omaggio a Boccioni e Disegni di Primo Conti", 15 febbraio - 19 aprile 2009

L'incontro è l'occasione di approfondire alcune tematiche sollevate dalla doppia esposizione che Lugano promuove per il centenario del futurismo. La prima mostra si articola su un nucleo di opere di Umberto Boccioni della collezione civica messe in dialogo con una scelta di opere provenienti da altre collezioni pubbliche e private. La seconda mostra prende in considerazione un congruo nucleo di disegni, gouache, incisioni e collage di Primo Conti, esponente del Movimento Futurista fiorentino.

Un'iniziativa del Polo Culturale di Lugano in collaborazione con l'ISR

Un programma che vede abbinati sassofono e pianoforte è abbastanza inusuale, ma può essere sicuramente sorprendente e intrigante. Infatti il sassofonista Lars Mlekusch (\*1978) ed il pianista See Siang Wong (\*1979) riescono a legare al meglio questi due strumenti in modo omogeneo e complementare, in un repertorio che spazia dalla musica classica alla contemporanea.

Gli altri concerti della rassegna:

11 febbraio (Chiesa di San Simpliciano): concerto per organo di Anne-Gaelle Chanon (Francia)

18 febbraio: concerto per arpa di Katrina Szederkenyi (Austria)

25 febbraio: concerto per piano di Marius Klubczyk (Polonia)

18 marzo: concerto del Trio Zeitgenuss: Franziska Freund (fisarmonica), Nadja Reich (violoncello),



24 marzo

Milano  
Centro Culturale  
Svizzero

Martedì 24 marzo  
ore 18.00

L'erotismo nell'arte  
orientale

Lilja Steininger (flauto  
traverso) (Germania)

25 marzo: concerto del  
Trio Barbara Boeters  
(violino), Steven Bourne  
(cello), Tobias Borsboom  
(pianoforte) (Paesi  
Bassi)

Un progetto di EUNIC  
in collaborazione con  
Serate Musicali

Conferenza organizzata  
dal Museo delle Culture  
di Lugano e dalla  
Fondazione Mazzotta in  
occasione delle attività  
promosse a Milano e  
dedicate al Giappone e  
al giapponismo.

Nel subcontinente india-  
no, in Indocina, in Cina,  
in Giappone le immagini  
di un'umanità intenta nel  
gioioso gioco dell'amo-  
re costituiscono una  
costante degna di nota  
dell'arte e della cultura.  
Trascendendo le rigide  
norme morali dell'Occi-  
dente cristiano, l'unione  
carnale ha espresso si-  
gnificati e valori profondi  
ed è ancora oggi fonte  
di inesauribili riflessioni.

A cura del Polo Culturale  
di Lugano in collabo-  
razione con l'ISR



Istituto  
Svizzero  
di Roma

---

Spazio  
Culturale  
Svizzero  
di Venezia

5 febbraio

Venezia  
Spazio Culturale  
Svizzero

Giovedì 5 febbraio  
ore 20.30

18 febbraio

Venezia  
Spazio Culturale  
Svizzero

Mercoledì 18 febbraio  
ore 18.00

10 marzo

Venezia  
Spazio Culturale  
Svizzero

Martedì 10 marzo  
ore 20.30

**Hochland -  
Trasmissioni**  
Concerto di musica  
contemporanea  
e barocca

Sarah Giger, flauto  
traverso barocco  
Marianne Schuppe,  
voce e testi  
Balts Nill, oggetti e  
percussioni

L'opera "Terra Alta -  
Trasmissioni" è un lavoro  
sul "trasferimento" del  
paesaggio, la musica e il  
linguaggio.  
Punto di partenza sono  
le arie e le cosiddette  
*brunettes* per flauto tra-  
verso barocco di Jacques  
Hotteterre, flautista alla  
corte di Versailles: si  
tratta in origine di melo-  
die pastorali ispirate dai  
suoni del paesaggio  
che Hotteterre ha tra-  
scritto decorandole con  
il proprio linguaggio  
virtuosistico.  
Il progetto "Terra Alta"  
illumina queste arie da  
prospettive diverse,  
ricomponendole e inter-  
pretandole liberamente.  
Gli interpreti dell'ensem-  
ble vengono da forma-  
zioni musicali differenti:  
musica antica, musica  
pop, musica contempora-  
nea ed improvvisazioni.  
Da questo crogiolo so-  
noro nasce un linguaggio  
personale e particolare.

**Movimento dalla fine  
di Philippe Rahmy**

Presentazione a cura di  
Monica Pavani, traduttri-  
ce del libro, con accom-  
pagnamento musicale

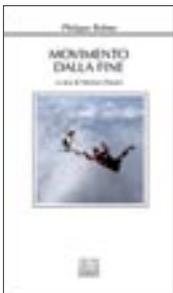
*Movimento dalla fine* è il  
diario di un impossibile  
viaggio. In un pugno di  
righe, con una lingua  
condensata come una  
stella prossima all'esplo-  
sione, Philippe Rahmy,  
affetto dalla malattia  
delle ossa di vetro, risale  
infatti dalla morte alla  
vita. E della nave doloro-  
sa che è il tramite della  
scrittura dettata - ma mai  
soggiogata - dalla ma-  
lattia, apre il boccaporto,  
ci lascia irrompere nella  
stiva, cosicché quella  
traversata all'incontrario  
ci sia dato viverla per  
sprofondamento nel fitto  
sussultante dei marosi.  
Non solo "un ritratto  
del dolore", ma anche  
della grazia, che per sua  
natura predilige lasciarsi  
intrappolare dalla poesia.  
L'autore, appassionato  
viaggiatore nonché  
videomaker, leggerà  
alcuni brani e mostrerà il  
suo video di più recente  
realizzazione.

**Zum Gipfel und  
zurück / Fino alla  
vetta e ritorno**  
di Arkady Shilkloper

Concerto di musica  
tradizionale svizzera e  
musica moderna  
per corno, flicorno e  
corno alpino solo

Sempre più spesso negli  
ultimi anni il suono del  
corno alpino ha destato  
interesse nei musicisti di  
ogni latitudine.  
Ed è proprio un musicis-  
ta russo Arkady  
Shilkloper a proporre,  
con un virtuosismo uni-  
co, il suono e la "magia"  
dello strumento dei  
pastori svizzeri, cioè di  
quell'"Alphorn" (corno  
alpino), che, a pieno  
titolo, è considerato lo  
strumento nazionale, e  
quasi un emblema della  
Svizzera.  
Moscovita di nascita,  
Arkady Shilkloper, già  
membro del Moscow  
Art Trio, da vari anni si  
dedica con intensità allo  
studio del corno alpino,  
che suona con uno stile  
"rotondo" e armonioso  
molto personale, riuscen-  
do a trasformare uno  
strumento naturale e sem-  
plice in uno strumento  
virtuosistico, sorprenden-  
do l'ascoltatore con  
improvvisi cambi tonali.

Cornista professionale,  
dopo aver iniziato la sua  
carriera nella musica  
classica, Shilkloper negli  
ultimi anni si è profonda-  
mente dedicato, oltre al  
jazz, alla musica popola-  
re e all'improvvisazione.  
Nella sua ricerca musi-  
cale si è particolarmente  
occupato di nuove  
espressioni tonali,  
sperimentando anche  
tecniche di respirazione  
e di posizione delle  
labbra, per trovare nuove  
intonazioni, suoni ed  
effetti sonori.  
Shilkloper esegue brani  
propri, composizioni  
scritte appositamente  
per lui ed altri brani tratti  
dalla tradizione musicale  
popolare svizzera.



<p><b>19 - 20 febbraio</b></p>	<p>Milano, Università degli Studi di Milano          Convegno dedicato alla figura dello studioso svizzero Jakob Burckhardt, a cura del Centro Interdipartimentale di Studi di Storia della Svizzera "Bruno Caizzi"</p>
<p><b>28 febbraio - 8 marzo</b></p>	<p>Milano, Sguardi Altrove Film Festival XVI edizione, <a href="http://www.sguardialtrove.org">www.sguardialtrove.org</a>          Proiezione dei film "Luftbusiness" di Dominique De Rivaz e "Un coin de paradise" di Jacqueline Veuve</p>
<p><b>4 - 8 marzo</b></p>	<p>Bologna, Bilbolbul festival internazionale di fumetto, terza edizione  <a href="http://www.bilbolbul.net">www.bilbolbul.net</a>          Mostra del fumettista svizzero Thomas Ott</p>
<p><b>13 marzo</b>          (evento da confermare)</p>	<p>Roma          "Un Atlante letterario per l'Europa di lingua tedesca". Un'iniziativa culturale per viaggiare nell'Europa di lingua tedesca attraverso l'attualità e la memoria della letteratura a partire da un proposta editoriale innovativa e accattivante: <i>l'Atlante della letteratura tedesca</i> (2009), opera di oltre sessanta studiosi perlopiù italiani</p>

---

Istituto Svizzero di Roma  
Via Ludovisi 48  
I-00187 Roma  
Telefono +39 06 420 421  
Fax +39 06 420 42 420  
E-mail roma@istitutosvizzero.it  
www.istitutosvizzero.it  
Sala Elvetica:  
ingresso da Via Liguria 20

---

ISR-Centro Culturale Svizzero  
di Milano  
Via Vecchio Politecnico 3  
I-20121 Milano  
Telefono +39 02 76 01 61 18  
Fax +39 02 76 01 62 45  
E-mail milano@istitutosvizzero.it  
www.istitutosvizzero.it

---

ISR-Spazio Culturale Svizzero  
di Venezia  
Campo S. Agnese-Dorsoduro 810  
I-30123 Venezia  
Telefono +39 041 241 18 10  
Fax +39 041 244 38 63  
E-mail venezia@istitutosvizzero.it  
www.istitutosvizzero.it

---

#### Enti Finanziatori

Fondazione  
Svizzera  
per la Cultura  
Pro Helvetia

---

Segreteria di Stato  
per l'Educazione  
e la Ricerca

---

Ufficio Federale  
della Cultura

---

Ufficio Federale  
delle Costruzioni  
e della Logistica

---

#### Partner

BSI

---

Cantone Ticino

---

Città di Lugano

---

Università della  
Svizzera Italiana

---

## Gennaio - Marzo 2009

---

# Programma delle iniziative scientifiche e artistiche